



POLO NORD EST

Incontro presso il Centro Torri

Il punto della situazione

Si è svolto giovedì 21 scorso, a Torri, un incontro di aggiornamento relativo alle strutture di DSI e DSO, richiesto dalle OOSS.

Erano presenti i dr Marta Sestini, Andrea Buzzi, Fulvio Cornero, Ettore Martini, Massimo Visentini, Mirco Zordan che hanno consegnato ai rappresentanti sindacali un documento sull'evoluzione dello scenario di integrazione per la DSI e un documento sull'evoluzione della piazze in Veneto per la DSO.

DSI – Lo scenario di integrazione.

E' stato fornito il dettaglio della dislocazione delle risorse interne DSI Polo nord est a gennaio 2008: totale 348 persone (erano 375 a ottobre 2007), e a Target (fine 2009): totale 256 persone.

E' stato presentato l'aggiornamento del calendario dei 26 week end lavorativi previsti fino a fine 2008.

Sono stati forniti i numeri delle adesioni al Fondo all'esodo (14) e delle domande di trasferimento (5).

E' stato illustrato il nuovo progetto informatico di Revisione contabile che verrà sviluppato nel Polo nord est.

Le OOSS hanno richiesto con forza che l'Azienda fornisca dati distinti per unità produttiva all'interno del Polo nord est (Torri, Sarmeola, Bologna) e per ufficio all'interno delle diverse unità produttive.

L'Azienda si è impegnata a fornire tali dati in un incontro già fissato per la prima metà di maggio.

Le OOSS hanno richiesto che eventuali riallocazioni di risorse o nuovi compiti ai colleghi siano assolutamente preceduti da colloqui con gli interessati.

L'Azienda si è impegnata in tal senso.

Le OO.SS. hanno rinnovato all'Azienda l'invito a riconsiderare il numero complessivo di esuberanti in DSI. Questo si può fare, a nostro avviso, utilizzando lo strumento della formazione al fine di non disperdere professionalità importanti presenti in azienda, tutelando così i livelli occupazionali dei vari poli.

Le OOSS hanno sottolineato che quanto previsto dall'accordo su reperibilità interventi e lavoro festivo è da riferirsi a normale gestione, mentre l'impegno richiesto oggi ai lavoratori nella migrazione è da considerarsi, in molti casi, di carattere straordinario e richiede un riconoscimento ad hoc. L'Azienda valuterà tale richiesta.

Le OOSS hanno in particolare richiesto per che per i venerdì sera di migrazione, quando è richiesto un forte presidio del batch, sia disponibile il servizio mensa gratuito, come già avviene nei sabati e domeniche lavorativi.

L'Azienda verificherà la fattibilità della cosa.

Le OOSS hanno infine presentato il problema del potenziamento del sistema trasporti da e per il Centro Torri (navetta Garoldini).

L'Azienda si è impegnata ad attivare sul problema il Mobility manager.

DSO – Evoluzione piazze in Veneto.

E' stato fornito il dettaglio della dislocazione delle risorse interne DSO al 01 gennaio 2007 (315 persone), al 20 febbraio 2008 (379 persone a tempo indeterminato + 11 a tempo determinato) e a fine 2009 (680 persone).

Sono stati forniti i numeri delle adesioni al Fondo all'esodo (46).

Il personale addetto pertanto è destinato quasi a raddoppiare nel giro di due anni. Questo è il dettaglio numerico delle risorse suddivise per unità operativa previsto alla fine del progetto:

Torri di Quartesolo	circa 200 persone (di cui 60 Help Desk e 140 B.O. Rete)
Sarmeola	circa 250 persone (solo B.O. di Rete)
Mestre	circa 140 persone (di cui 121 B.O. Rete e 19 Servizi Accentrati)
Treviso	circa 40/50 persone (solo B.O. di Rete)
Rovigo	circa 40 persone (solo B.O. di Rete)

Dai dati forniti si conferma che accanto ad alcune strutture in forte crescita (B.O. rete, Help Desk) altre non saranno presenti a target (Collaudi funzionali e Servizi Accentrati, tranne il nucleo di Mestre). Ci è stato confermato che le risorse saranno recuperate sia dalla rete filiali, a mano a mano che l'accentramento delle lavorazioni produrrà per esse sgravi tangibili di lavoro, sia da riallocazioni "interne" ai poli di Back Office.

Pertanto, anche per questo settore, le OOSS hanno richiesto che le riallocazioni delle risorse, sia provenienti da filiali che dall'interno, siano assolutamente precedute da colloqui con i colleghi interessati, tesi a condividere:

- 1. un percorso professionale che eventualmente veda l'attribuzione di nuovi compiti e/o mansioni;**
- 2. compatibilmente con il primo punto, un' eventuale modifica della sede di lavoro.**

L'Azienda si è impegnata in tal senso.

Torri di Quartesolo, 25 febbraio 2008